AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ABRUZZO ECONOMY SUMMIT: URSO, “SÌ A ESTRAZIONI GAS”, “COMPATIBILI CON TRANSIZIONE ECOLOGICA”

2 Dicembre 2022



PESCARA – “È previsto il lancio di nuove concessioni per l’esplorazione e l’estrazione di idrocarburi. Oggi la tecnologia ci consente di rispettare appieno gli obiettivi di conservazione del territorio, del suolo. E di farlo, questo prevede il provvedimento, solo su siti caratterizzati da elevato potenziale minerario, con riserva certa superiore a 500 milioni. E a condizione che i titolari delle nuove concessioni aderiscano al meccanismo di sostegno dei clienti finali industriali. Lo dobbiamo fare e da subito”.

Così, a proposito dell’articolo 4 del decreto Aiuti quater, il ministro dello Sviluppo economico, Adolfo Urso, nel corso del suo intervento da remoto all’Abruzzo Economy Summit in corso a Pescara.

Urso ha parlato di “una visione di politica industriale e produttiva che noi crediamo di avere e che deve essere condivisa anche con gli enti locali. Ne è un esempio – ha aggiunto – l’articolo 4 del decreto Aiuti quater che prevede un aumento della produzione nazionale di gas volto in maggior parte a garantire da subito al sistema produttivo italiano, in particolare alle cosiddette imprese gassifere, parte dei propri consumi a prezzi controllati e sostenibili, in anticipo rispetto a quanto estrarranno dalle concessioni che daremo in mare adriatico. Per centrare questo obiettivo è previsto il lancio di nuove concessioni per l’esplorazione e l’estrazione di idrocarburi”.

“La norma – ha proseguito – non pregiudica né mette in discussione in alcun modo gli investimenti in atto e pianificati sul fronte della transizione ecologica. Io, il ministro Pichetti e il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, siamo fermamente consapevoli che la transizione ecologica rimane l’unica strada per raggiungere gli obiettivi ambientali su cui l’Italia si è impegnata a livello europeo. È bene che anche gli altri interlocutori internazionali si impegnino sulla stessa strada: parlo

degli Stati Uniti, ma anche della Cina e dell’India che sono oggi i più grandi responsabili”.

“Occorre tenere presente che tutti gli scenari adottati nei piani energetici e climatici in vigore e in quelli in emissione concordano sul ruolo importante del gas come fonte di transizione ancora per molti anni, soprattutto nel settore industriale, soprattutto per l’Italia. La transizione energetica è un obiettivo arduo e lo diventerà sempre di più se non è corredato in maniera responsabile dal progresso digitale. Le due transizioni – ha concluso – procedono insieme, come due binari passa il treno del futuro del nostro Paese”.

Occorre restituire al Paese quello che manca da troppo lungo tempo, ossia una visione industriale”, ha poi detto Urso, nel corso del suo intervento.

“Bisogna farlo con un chiaro metodo di lavoro – aggiunge – definendo obiettivi precisi e con un approccio di sistema. Bisogna farlo insieme alle altre grandi economie industriali europee, alla Francia e alla Germania, perché noi possiamo e dobbiamo dare l’indirizzo all’Europa e perché ci sia anche in Europa quell’indirizzo di politica produttiva che la Commissione deve dare insieme a noi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli